

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/07755
presentata da **BELLANOVA TERESA** il **06/09/2012** nella seduta numero **681**

Stato iter : **CONCLUSO**

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **06/09/2012**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	18/09/2012
REPLICA		
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	18/09/2012

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 06/09/2012

DISCUSSIONE IL 18/09/2012

SVOLTO IL 18/09/2012

CONCLUSO IL 18/09/2012

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-07755

presentata da

TERESA BELLANOVA

giovedì 6 settembre 2012, seduta n.681

BELLANOVA. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

da diverse settimane i lavoratori dell'azienda Omfesa di Trepuzzi sono in stato di agitazione poiché da circa quattro mesi non ricevono lo stipendio. I lavoratori hanno più volte manifestato il loro disagio economico-occupazionale fino ad arrivare in data odierna, dopo vari presidi, ad occupare i binari della stazione di Trepuzzi;

l'azienda Officine meccaniche e ferroviarie del Salento S.r.l, con sede a Trepuzzi, da anni opera nei settori della costruzione e riparazione di materiale notevole ferroviario pubblico e privato. La principale commessa di questa azienda arriva dalla società Trenitalia;

nel corso di questi mesi diversi tavoli istituzionali territoriali sono stati convocati per tentare di addivenire ad una soluzione proficua per queste persone, ai quali, peraltro, l'azienda ha sempre dichiarato e lamentato una forte crisi di liquidità;

dagli organi di stampa emerge l'ipotesi che i ritardi dovuti nel pagamento degli emolumenti ai lavoratori interessati siano principalmente il frutto del blocco o ritardo del pagamento delle fatture da parte della società Trenitalia;

questa grave situazione coinvolge più di settanta lavoratori e le relative famiglie che da mesi soffrono una condizione molto delicata che purtroppo si aggiunge ad un periodo di forte crisi economica ed occupazionale che il territorio meridionale, purtroppo, si trova a vivere -:

se ai Ministri interrogati risulti quanto sopra esposto in merito ad un eventuale blocco delle fatture da parte di Trenitalia e quali iniziative, qualora rispondesse al vero questa notizia, intendano assumere, affinché Trenitalia proceda con lo sblocco del pagamento delle fatture e possano così essere corrisposte le quattro mensilità arretrate ai lavoratori.

(5-07755)